



COMUNE DI VOLLA
Provincia di Napoli

**SERVIZIO GESTIONE, PRESERVAZIONE E MANUTENZIONE
DEL VERDE PUBBLICO**

CIG: 3789817FE8

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Volla,

Il Responsabile del settore

Dott. Mario Staffelli

PARTE GENERALE

Art. 1. (Oggetto dell'appalto). — 1. Il presente appalto ha per oggetto i servizi di gestione preservazione e manutenzione del verde urbano nel comune di Volla.

Art. 2. Il presente appalto si articola nei seguenti servizi:

- ✓ manutenzione prati (pulizia, concimazioni, sfalci, arieggiature, riprese di semina, trattamenti fitosanitari, smaltimento residui di lavorazione, ecc), mantenendo lo sviluppo entro i 10 cm;
- ✓ manutenzione siepi (potatura, scerbatura, concimazioni, trattamenti fitosanitari ecc.);
- ✓ manutenzione alberi (spollonature, controllo tutori, potatura, trattamenti fitosanitari , innaffiamento ecc.);
- ✓ manutenzione cespugli, (potatura, scerbature, concimazioni, trattamenti fitosanitari ecc.);
- ✓ manutenzione aree fiorite ove esistenti (rotazione stagionale, trattamenti, concimazioni, irrigazioni, pulizie ecc.);
- ✓ manutenzione impianti irrigui ove esistenti (adeguamento tubazioni, riparazioni, ecc.);
- ✓ diserbo e decespugliamento chimico e meccanico dei cordoli delle strade, viali e marciapiedi esistenti nelle aree oggetto dell'appalto;

- ✓ diserbo e decespugliamento chimico e meccanico delle formelle delle alberate stradali;
- ✓ raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle lavorazioni, nonché di tutti i materiali rinvenuti nelle aree a verde;

Si fa presente che dette operazioni sono da intendersi all'occorrenza, vale a dire che l'impresa è tenuta principalmente a controllare e monitorare le aree a verde, valutando, ai fini di una ottimale conservazione, i vari interventi da effettuare.

Le specifiche e le modalità di esecuzione dei servizi citati sono individuati nella Parte Speciale, fatto salvo quanto già disposto nella presente Parte Generale.

Di seguito si descrivono le aree e le consistenze oggetto dell'appalto:

N°	ubicazione	superficie ca mq.
1.	Scuola via Napoli	2.000,00
2.	Scuola via Rossi	650,00
3.	Scuola via Manzoni	3.000,00
4.	Scuola via Famiglietti	3.200,00
5.	Scuola via De Carolis	2.000,00
6.	Scuola via Filichito	3.000,00
7.	Asilo via D. Alighieri	1.800,00
8.	Scuola media via D. Alighieri	400,00
9.	Villetta via Nenni	3.000,00
10.	Villetta via Magellano	5.000,00
11.	Villetta via Verdi	2.500,00
12.	Aree verdi via Filichito	4.000,00
13.	Aree verdi via A. Moro	1.000,00
14.	Aree a verde via Petrarca	6.000,00
15.	Via De Carolis	2.000,00
16.	Parco Vesuvio	1.500,00
17.	Via Lufrano	700,00
18.	Viale Michelangelo	3.000,00
19.	Via Cimabue	2.700,00
20.	Viale Gramsci	600,00
21.	Via Famiglietti	600,00
22.	Via V. Emanuele	300,00
23.	Via D. Alighieri – via Famiglietti	20,00
24.	Via Rossi – via Fraustino	150,00
25.	Via L. Einaudi – biblioteca	60,00
26.	Partitraffico via Colombo	400,00
27.	Condominio via Lufrano	600,00
28.	Traversa via De Filippo	3.000,00
29.	Via E. De Filippo	4.000,00
TOTALE MQ		57.180

Altresì, di seguito si riepilogano le alberature e le siepi:

Ubicazione	specie	dimensione	numero
-------------------	---------------	-------------------	---------------

Via Petrarca	robinia pseudoacacia	2,50	31
	ligustrum japonicum	2,50	1
	pinus pinea	3,00/6,00	90
	acacia dealbata	4,50	3
	magnolia grandiflora	3,00	4
	Totale		129
Via Aldo Moro	robinia pseudoacacia	3,00	35
	tilia cordata	4,00	5
	populus alba	15,00	15
	Totale		55
Via Filichito	robinia pseudoacacia	6,00	1
	ligustrum japonicum/lucidum	3,00/6,00	80
	pinus pinea	6,00/7,00	23
	hibiscus syriacus	2,50	1
	Totale		105
Via Manzoni	robinia pseudoacacia	2,50	
	ligustrum japonicum/lucidum	2,50	
	pinus pinea	2,50/4,00	
	magnolia grandiflora	3,00	
	acacia dealbata	5,50	
	populus alba	12,00	
Totale		17	
Via A. Volta	robinia pseudoacacia	3,00	5
	pinus pinea	3,00	12
	Totale		17
Piazzetta N	robinia pseudoacacia	3,00	2
	acacia dealbata	4,00	4
	euonymus japonicus	3,00	1
	siepi pittosporum	15,00	15,00
	siepi ligustrum	15,00	15,00
	Totale		7
Via Roma	robinia pseudoacacia	4,50	1
	ligustrum japonicum/lucidum	3,00/4,00	24
	lagerstroemia indica	3,00	4
	magnolia grandiflora	8,00	1
	hibiscus syriacus	4,00	9
	nerium oleander	4,00	9
	mespilus germanica	5,00	2
	quercus ilex	4,00	1
	Totale		51

Via V.Emanuele	robinia pseudoacacia	3,00	7
	acacia dealbata	2,50	1
	platanus orientalis	5,00	2
	Totale		10
Via Montanino	robinia pseudoacacia	2,5	
	abies pinaceae	5	
	ligustrum japonicum	6	
	nerium oleander	1,5	
Totale		95	
Via De Filippo	albizia julibrissin	2,00	1
	pinus pinea	5,00	41
	pinus halepensis	4,00	1
	acacia dealbata	3,00	2
	tilia cordata	5,00	59
	prunus cerasifera	3,00	1
	prunus plum	3,00	1
	siepi nerium oleander	600,00	600
	Totale		106
Via Carducci	citrus auratium	4,00	4
	pinus pinea	4,00	51
	Totale		55
Viale dei Pini	citrus auratium	3,50	
	cupressus arizonica	5,00	
	lagerstroemia ibdica	2,50	
	Totale		20
Piazzale Vanvitelli	cupressus arizonica	4,00	3
	ligustrum japonicum/lucidum	3,00	20
	pinus pinea	3,00	16
	pinus halepensis	5,00	24
	magnolia grandiflora	3,00	4
	acacia dealbata	4,00	9
Totale		76	
Via Rossi	ligustrum japonicum/lucidum	4,50	160
	lagerstroemia indica	2,50	1
	Totale		161
Via Monteoliveto	ligustrum japonicum/lucidum	4,50	105

	lagerstroemia indica	3,00	8
	pinus pinea	4,00	8
	Totale		121
Via Verdi	ligustrum japonicum/lucidum	3,50	8
	pinus pinea	4,00	6
	Totale		14
Via Dante Alighieri	ligustrum japonicum/lucidum	4,00	62
	pinus pinea	4,50	11
	eucalyptus globulus	8,00	2
	Totale		75
Via Einaudi	ligustrum japonicum/lucidum	4,00	21
	magnolia grandiflora	5,00	1
	nerium oleander	4,00	2
	quercus ilex	6,00	5
	phoenix dactylifera	8,00	1
	Totale		30
Via Raffaele Sanzio	ligustrum japonicum/lucidum	4,00	
	pinus pinea	4,50	
	acacia dealbata	3,00	
	Totale		16
Via Nenni	ligustrum japonicum/lucidum	5,00	32
	pinus halepensis	4,00	10
	magnolia grandiflora	3,00	1
	Totale		43
Via Pirandello	ligustrum japonicum/lucidum	3,50	7
	lagerstroemia indica	2,00	1
	Totale		8
Via Palazziello	ligustrum japonicum/lucidum	5,00	7
	pinus pinea	4,00	5
	populus albae	7,00	5
	eucalyptus globulus	8,00	1
	Totale		18
Via Coppola	ligustrum japonicum/lucidum	5,00	2
Via Di Vittorio	ligustrum japonicum/lucidum	4,00	3

Viale-piazzale Vesuvio	ligustrum japonicum/lucidum	4,00		154
	pinus pinea	9,00		18
	Totale			172
Piazzale Libertà	ligustrum japonicum/lucidum	4,00		3
	pinus pinea		2,00/4,50	22
	phoenix dactylopera	2,50		1
	Totale			26
Via Magellano	ligustrum japonicum/lucidum	3,00		13
	pinus pinea	5,00		125
	Totale			138
Via Meucci	ligustrum japonicum/lucidum	3,50		7
Via Viviani	ligustrum japonicum/lucidum	3,50		2
Via Michelangelo	pinus pinea	3,50		85
	juniperus communis	4,50		1
	Totale			86
Via Cimabue	pinus pinea	3,50		25
Via Famiglietti	pinus pinea	3,50		72
Via San Giorgio-parcheggio	pinus pinea	4,00		136
	tilia cordata	3,50		6
	Totale			142
Via Gramsci	pinus pinea	4,00		52
	siepi pittosporum tobira	500,00	500,00	
Via G. Leopardi	pinus pinea	4,00		66
Via Torino	pinus pinea	10,00		1

Via Alfieri	pinus pinea	6,00	63
	<i>siepi nerium oleander</i>	10,00	10,00
Via Ariosto	pinus pinea	3,00	20
	populus alba	8,00	1
	Totale		21
Via San Domenico	pinus pinea	7,00	77
	magnolia grandiflora	4,00	1
	hibiscus syriacus	3,50	5
	Totale		83
Via Colombo	pinus pinea	4,00	40
Via Napoli	pinus halepensis	3,50	1
	tilia cordata	5,50	110
	Totale		111
Via S. Giacomo	tilia cordata	5,50	1
Via De Carolis	populus alba	15,00	1
Via Fraustino	prunus cerasifera pissardi	3,00	7
Via De Gasperi	nerium oleander	4,00	5
Via Ungaretti	nerium oleander	3,00	4
Via Cavour	platanus orientalis	7,00	1
Piazzetta Lufrano	pinus pinea	3,00/5,00	8
	populus	3,00	3
	Totale		11
TOTALE COMPLESSIVO ALBERATURE			2.371

L'impresa aggiudicataria, che di seguito verrà definita "impresa", alla

consegna dei servizi, deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, dello stato dei servizi, delle specifiche e delle modalità indicati nel presente Capitolato.

Art. 3. (Durata dell'appalto). — 1. Il presente appalto ha durata di anni 5 (cinque) dalla data di stipulazione del contratto, successiva all'aggiudicazione.

2. L'impresa è in ogni caso impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini la continuità dei servizi fino all'affidamento del servizio ad altra impresa, previo esperimento delle procedure ad evidenza pubblica.

3. La consegna dei servizi potrà essere effettuata a lotti separati, senza che l'impresa abbia diritto ad alcun compenso aggiuntivo. Ai fini della durata complessiva del contratto, il termine contrattuale decorre, in ogni caso, dalla data del primo verbale di consegna.

L'impresa si impegna ad avviare il servizio entro 7 giorni dalla data del verbale di consegna.

Art. 4. (Individuazione delle zone di intervento e caratteristiche). — 1. I servizi in appalto devono soddisfare tutte le utenze del territorio individuabili nei succitati elenchi .

2. Tutte le zone elencate devono essere interessate dai servizi oggetto del capitolato, ciascuna per le proprie peculiarità.

3. Nell'effettuazione dei servizi l'impresa deve assoggettarsi all'organizzazione e agli orari stabiliti dalla stazione appaltante

4. L'impresa deve estendere automaticamente tutti i servizi in caso di

nuove utenze e zone fermi restando i prezzi indicati nell'offerta allegata al contratto.

Art. 5. (Ammontare dell'appalto). — 1. L'importo presunto, è di **€ 826.446,25 (ottocentoventiseimilaquattrocentoquarantasei,25) oltre IVA al 21%, per il quinquennio**, da rideterminare in funzione del ribasso offerto, e secondo le specifiche indicate nella offerta allegata al contratto.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei servizi dati in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato parte generale e speciale; lo stesso si intende pertanto remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente capitolato per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria.

2. I prezzi saranno sottoposti a revisione. A tal fine per le annualità successive alla seconda verrà applicata una revisione del prezzo complessivo dell'offerta aggiudicataria in base alle variazioni degli indici ISTAT annuali riferiti al mese di aggiudicazione pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 44 comma 4° e 6° della legge 724 del 23/12/94.

3. Il Committente si riserva di avvalersi delle possibilità offerte dall'applicazione del art. 57 D.L.vo n. 163//06; in particolare quanto attiene alla facoltà di affidare a trattativa privata allo stesso Assuntore, servizi o lavori complementari non compresi nel presente Capitolato d'Oneri fino alla concorrenza di un valore pari al 49% dell'importo

relativo al presente appalto (art. 57, comma e del D.Lgs. 163/065), con l'obbligo di tacita accettazione da parte dell'Assuntore di eseguire i servizi o lavori ordinati fino all'importo del quinto d'obbligo contrattuale totale.

L'impresa dovrà ottemperare al D.lg. n. 152/2006 e s.m.i. e alle disposizioni di carattere regionale in materiale di smaltimento di rifiuti provenienti dalle attività lavorative, provvedendo a propria cura e spese allo smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi anche mediante conferimento a ditta specializzata.

Art. 6. (Servizi non previsti e variazioni). — 1. La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare agli interventi o nelle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o diminuzione, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto.

2. Per eventuali servizi extracontrattuali non ricompresi nell'oggetto del presente appalto il compenso delle prestazioni verrà concordato di volta in volta assumendo come prezzi di riferimento i prezzi del listino Assoverde, edizione vigente

3. In caso di compensi per servizi il cui costo non è derivabile dall'offerta allegata al contratto, gli stessi sono fissati in contraddittorio tra le due parti; qualora non si avvenga ad un accordo tra le stesse la stazione appaltante potrà rivolgersi, per lo svolgimento dei servizi in

questione, ad altra impresa del settore, senza che l'impresa possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie.

4. In caso di variazione delle superfici di appalto intervenute successivamente all'aggiudicazione per le quantità in più o in meno (in considerazione che l'Ente sta espletando procedure per affidamento in gestione di aree verdi) si applicano i seguenti prezzi unitari

- a) per le aree a verde di carattere storico, monumentale, di particolare interesse naturalistico o nel caso di verde di particolare complessità la variazione annua sarà valutata sulla base di 4,50 euro per metro quadro di superficie in più o in meno;
- b) per le aree a verde comuni, delle piazze, dei giardini, delle aiuole spartitraffico, delle alberature stradali, ecc. la variazione annua sarà valutata sulla base di 3,50 euro per metro quadro di superficie in più o in meno;
- c) per le aree a verde come sopra descritte ma nel caso contengano arredi particolari, aree gioco, fontane, ecc. e per il verde scolastico di cui è dovuta la manutenzione la variazione annua sarà valutata sulla base di 4,00 euro per metro quadro di superficie in più o in meno;
- d) per le aree a verde sportivo (campi di calcio, ecc.) la variazione annua sarà valutata sulla base di 3,50 euro per metro quadro di superficie in più o in meno;
- e) per le aree a verde cimiteriale, dotate di essenze prative, arboree, cespugliose e sa siepe la variazione annua sarà valutata sulla base di 3,00 euro per metro quadro di superficie in più o in meno;
- f) nel caso di realizzazione di nuovi impianti idrici sia che abbiano una adduzione da rete idrica che da pozzo, il canone annuo relativo alla manutenzione di tali impianti sarà adeguato sulla base di euro 0,50 per ogni metro quadro di verde servito dal nuovo impianto;

Art. 7. (Attrezzature e mezzi). — 1. L'impresa assume a suo completo carico le attrezzature, i mezzi ed in genere tutta la strumentazione, finalizzati al corretto espletamento dei servizi oggetto di appalto, come descritti nei presenti capitolati generale e speciale e nell'offerta allegata al contratto.

2. Tutti i mezzi, le attrezzature ed in genere tutta la strumentazione devono essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro. La valutazione di tali condizioni avverrà in contraddittorio, prima della consegna dell'appalto.

3. L'impresa è obbligata alla messa a disposizione di automezzi di scorta, da sostituire eventualmente al parco macchine ordinario, reso inutilizzabile a causa di inconvenienti tecnici. La sostituzione deve avvenire entro e non oltre le 12 (dodici) ore dal verificarsi della rottura.

4. L'impresa è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, riparazione, manutenzione, rinnovamento e dei relativi materiali di consumo.

5. Tutte le attrezzature e le opere di proprietà comunale, utilizzate nello svolgimento dei servizi dall'impresa, devono essere mantenute in perfetta efficienza dalla stessa e riparate, qualora danneggiate, fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di chiedere il risarcimento del maggior danno subito diretto ed indiretto.

Art. 8. (Personale in servizio e suo trattamento). — 1. L'impresa è obbligata:

— ad applicare ad ogni proprio dipendente, impiegato nei servizi di cui trattasi, le condizioni retributive e normative risultanti da leggi e regolamenti, nonché da contratti collettivi di lavoro e deve provvedere ad assicurare i propri dipendenti sia per gli infortuni sul lavoro che per tutte le assicurazioni contro le malattie e sociali, fornendo, tramite

certificati dei rispettivi istituti assicurativi, la prova di avere adempiuto a tali obblighi. L'impresa deve far pervenire alla stazione appaltante ed aggiornare in caso di variazioni, un elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e posizioni previdenziali e contributive.

— all'assunzione di capace e fisicamente idonea manodopera al fine del corretto ed efficace espletamento del servizio.

— alle spese di vestiario per il personale; il personale deve indossare una divisa fornita a cure e spese dell'impresa, di modello approvato preventivamente dalla stazione appaltante, da indossare sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di servizio. Il personale durante l'espletamento del servizio nell'ambito comunale, deve sempre tenere in modo visibile sull'uniforme una targhetta di identificazione leggibile munita di fotografia, dalla quale risulti che il titolare del documento lavori alle dipendenze dell'impresa. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'impresa deve provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche, sia a garantire il regolare espletamento del servizio.

— a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche.

L'abbigliamento del personale e le attrezzature utilizzate dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche.

2. Il personale deve essere a perfetta conoscenza dei luoghi e dei compiti ad esso affidati.

3. Il personale dell'impresa deve essere sottoposto a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio, al di fuori dell'orario di lavoro.

4. Il personale dell'impresa deve mantenere in servizio un contegno corretto e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dalla stazione appaltante in materia di igiene e di sanità e agli ordini impartiti dall'impresa stessa.

5. Tra il personale dipendente, almeno due unità, devono essere dotate di "patentino" per l'acquisto, la detenzione e l'uso di prodotti antiparassitari (D.P.R. 290/23.04.2001).

6. Il coordinamento del personale deve essere garantito da un responsabile dell'impresa con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione; il responsabile è diretto interlocutore della stazione appaltante per tutto quanto concerne la gestione dei servizi e deve essere reperibile dal lunedì al sabato e la domenica e festività per eventi eccezionali, i cui servizi saranno considerati extracontratto e rimborsabili al costo; il responsabile deve attenersi a tutte le indicazioni della stazione appaltante, attivando immediatamente gli addetti ai servizi interessati.

7. Il suddetto responsabile è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dall'impresa, nelle giornate in cui, essendo in atto un servizio sul territorio, venga a mancare l'incaricato. Il nominativo del responsabile o del suo eventuale sostituto deve essere tempestivamente comunicato alla stazione appaltante.

8. A comunicare giornalmente via fax, al momento della presa in servizio degli operatori, un "rapporto di servizio", dove risulteranno evidenti ed identificabili mezzi ed uomini impegnati nelle varie tipologie di servizio.

9. L'addetto al coordinamento deve garantire l'immediata reperibilità

dalle mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura è a carico dell'impresa.

10. Sono a carico dell'impresa ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 9. (Sospensione del servizio). — 1. I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato, non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto negli articoli relativi alle penalità e alla risoluzione contrattuale.

2. Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

3. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero l'impresa deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12.06.90, n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Art. 10. (Sede). — 1. Per tutta la durata dell'appalto l'impresa è tenuta ad assumere un domicilio comprensivo di cantiere, valido a tutti gli effetti giuridici, amministrativi e tecnico-logistici nel Comune di Volla o

nelle immediate vicinanze al fine di garantire una immediata reperibilità.

Art. 11. (Oneri e responsabilità a carico dell'impresa). — 1. Nell'espletamento dei servizi contemplati nei presenti capitolati, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante. L'impresa riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede. Resta in facoltà dell'impresa presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

2. Oltre alle norme precisate nel presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di far osservare costantemente ai propri dipendenti durante l'espletamento del servizio, tutte le Leggi, Regolamenti e provvedimenti di ambito statale, provinciale e comunale sia in vigore all'atto dell'affidamento dell'appalto che promulgati durante la durata del rapporto contrattuale.

3. Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato parti generale e speciale, l'impresa si impegna a proprie cura e spese a provvedere:

— Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, da stipularsi in forma pubblica amministrativa, quelle di bollo, di registro, di quietanza, di diritti fissi di segreteria e scritturazione, le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente.

— al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento

l'impresa appaltatrice per l'impianto e per l'esercizio di tutti i servizi previsti nei presenti capitolati;

— all'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso.

— all'obbligo di sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dai crediti dell'impresa ed in ogni caso da questa rimborsate.

Art. 12. (Subappalto e cessione del contratto, variazioni soggettive). —

1. Eventuali subappalti non saranno autorizzati dalla stazione appaltante.

2. E' vietata la cessione del contratto.

Art. 13. (Modalità di pagamento). — 1. I pagamenti all'impresa sono eseguiti in base ad emissione di regolari fatture mensili relative ai servizi effettuati attenendosi alle disposizioni di leggi in vigore.

I pagamenti del fatturato verranno effettuati con cadenza mensile dalla data di ricevimento della fattura mediante emissione di mandati di pagamento riscuotibili presso la Tesoreria Comunale, previo rilascio da parte del competente ufficio di visto di regolare esecuzione previa

verifica della regolarità di posizione contributiva ed assicurativa dell'impresa nei confronti dei propri dipendenti, tramite consegna, unitamente alla fattura, di certificazioni di pagamenti agli enti previdenziali ed assicurativi preposti.

Potranno essere autorizzate diverse procedure di pagamento (es.: pagamento a mezzo bonifico bancario con spese a carico dell'impresa), su richiesta dell'impresa stessa senza che ciò, tuttavia, comporti diversa domiciliazione dell'obbligazione; le parti si danno infatti reciprocamente atto che, ad ogni effetto civilistico, la prestazione pecuniaria è comunque esigibile unicamente al domicilio della Stazione Appaltante (cd. obbligazione *quérable*).

L'impresa, inoltre, non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi (rispetto ai 60 giorni previsti per i pagamenti) attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della diversa procedura di pagamento (es. bonifico) richiesta dall'impresa stessa.

2. Per i servizi di cui ai presenti capitolati le fatture devono indicare la voce "Canone mensile Servizi di gestione verde urbano", oltre al numero e data del provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa, e riportare in allegato le quote dei singoli servizi, secondo le voci riportate nell'offerta allegata al contratto.

3. Le quote suddette sono suddivise in rate mensili di canone e per i servizi effettivamente resi nel mese relativo alla fatturazione.

4. Eventuali variazioni delle modalità di fatturazione potranno essere richieste dall'Amministrazione comunale all'impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed

azione in qualsiasi sede.

5. Eventuali servizi extracontrattuali verranno contabilizzati a parte attraverso il prezzario Assoverde, edizione vigente e devono essere fatturati a parte con indicazione del numero e data del provvedimento comunale del relativo impegno di spesa.

6. La stazione appaltante si impegna ad inviare all'impresa i provvedimenti di impegno di spesa.

7. Non verranno corrisposti corrispettivi per servizi resi senza il rispetto delle modalità previste nel presente capitolato.

Art. 14. (Cauzioni). — 1. L'offerta da presentare per l'affidamento del servizio deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti che presentino la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, ovvero la stessa certificazione risulti dall'attestato SOA. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari detta cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

2. L'impresa deve versare, anteriormente all'atto della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) sull'importo contrattuale.

3. La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al

momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente la stazione appaltante dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'impresa.

4. Resta salvo per la stazione appaltante l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto.

5. L'impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

In caso di garanzia fidejussoria, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- 1) di aver preso visione del presente capitolato e degli atti in esso richiamati;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, 1° comma, C.C.;
- 3) di obbligarsi a versare alla committente, su semplice richiesta della stessa, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito;
- 4) di considerare valida la fideiussione fino a svincolo espresso dal Committente;
- 5) l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante garantita dall'omesso versamento dei premi.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni sopra indicate, la stazione appaltante inviterà l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora l'impresa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca della aggiudicazione. In tal caso all'impresa saranno addebitate le spese sostenute dall'Ente per l'affidamento dell'appalto a terzi.

6. Detta cauzione è restituita al termine del contratto, previa attestazione da parte della stazione appaltante, circa il regolare svolgimento dello stesso.

Art. 15. (Responsabile del contratto). — 1. Il Responsabile del contratto è il Dirigente del Settore.

2. La stazione appaltante potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione degli automezzi, del cantiere, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e scarico, formulari, documenti di trasporto e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, compreso le registrazioni delle presenze in servizio del personale, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nei presenti capitolati nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia.

3. Per una funzionalità del controllo l'impresa è obbligata a fornire al personale della stazione appaltante, tutta la collaborazione necessaria.

4. In caso di necessità la stazione appaltante potrà apportare modifiche istantanee al programma giornaliero dei servizi, che il personale dell'impresa deve attuare con decorrenza immediata.

Art. 16. (Penalità). — 1. In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti l'impresa, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal Responsabile del Contratto, all'infrazione contestatale ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dalla stazione appaltante e da privati a causa dell'inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia di servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento, come di seguito riportato:

- 1) per ogni inadempimento ai servizi di cui all'art 2 si applicherà una penale di € 250,00 (duecentocinquanta,00)
- 2) Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.
- 3) Per eventuali inadempimenti non previsti nel precedente comma 1° si applicherà una penale di € 150,00 (centocinquanta,00).
- 4) L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a mezzo fax, indicante il termine di cui al comma 1, alla quale l'impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento.
- 5) La stazione appaltante procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale.
- 6) Verificandosi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, la stazione appaltante avrà la facoltà

di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio a spese dell'impresa, i lavori necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dalla stazione appaltante.

Art. 17. (Responsabilità). — 1. L'impresa è sempre responsabile, sia verso la stazione appaltante che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potessero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali od alle cose con totale sollievo per la stazione appaltante; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale o dai mezzi impiegati potessero derivare alla stazione appaltante o a terzi;

2. Al fine di ottemperare a quanto disposto al comma precedente, l'impresa, prima della stipula del contratto e/o prima consegna dei servizi, deve presentare idonea polizza di assicurazione di responsabilità civile, con massimale di € 1.000.000,00.

3. Sanzioni eventuali cui la stazione appaltante dovesse essere costretta per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi sia con riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'impresa, danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa.

In tal caso la stazione appaltante informerà dell'atto contestativi e della sanzione eventuale la medesima impresa affinché, ritenendolo, intervenga presso gli organi sanzionanti nella fase procedimentale,

avendovi interesse. Il diritto di rivalsa si attualizza con il pagamento della cauzione da parte della stazione appaltante può essere fatto valere con la cauzione di cui all'art. 14.

Art. 18. (Risoluzione del contratto). — 1. Salvi i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla Legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 CC, salvo ogni rivalsa per danni e l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, nei seguenti casi:

- a) Nel caso di recidiva specifica per gli inadempimenti indicati nell'articolo relativo alle penalità.
- b) Qualora l'impresa per sua grave negligenza dia motivo di non avvio o interruzione dei servizi;
- c) Qualora le penali computate a norma dell'art. 16 superino il 10% dell'importo contrattuale, computato al netto del ribasso d'asta.;
- d) Altre specifiche cause di risoluzione del contratto legate alla tipologia del servizio.

2. La risoluzione del contratto è notificata dall'Ente appaltante, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'impresa che, ricevutola dovrà garantire la continuità di tutti i servizi fino all'indicazione della ditta o dell'impresa da parte del Comune, che rileverà il servizio.

Art. 19. (Cause di decadenza). — 1. L'eventuale annullamento, decadenza o sospensione dell'iscrizione all'Albo Nazionale o dell'autorizzazione, nonché successivi impedimenti legali cui l'impresa

avrà dato causa, comporterà l'immediata cessazione dei rapporti contrattuali e salve le facoltà della stazione appaltante di riscattare i mezzi ritenuti necessari per fronteggiare le esigenze immediate del servizio.

2. Il fallimento dell'impresa, ed in caso di ATI il fallimento anche di una sola delle imprese associate, comporta la decadenza del contratto di concessione e l'incameramento della cauzione.

3. Si richiama ad ogni altro effetto il comma 2. del precedente art. 18.

Art. 20. (Costituzione in mora). — 1. Tutti i termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per la stazione appaltante di costituzione in mora dell'assuntore.

Art. 21. (Controversie). — Le vertenze che avessero a sorgere tra la stazione appaltante e l'impresa, saranno affidate al competente Foro di Nola (NA).

Art. 22. (Recesso). - (art. 345 R.D. n.2248/1865 all. F). — 1. Resta salva la facoltà della stazione appaltante di recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, salvo il pagamento a favore dell'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite ed di un corrispettivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale annuo a titolo di mancato guadagno e di risarcimento del danno. Il recesso deve essere comunicato all'impresa appaltatrice mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi trenta giorni dalla sua notificazione.

Art. 23. (Disposizioni finali). — 1. Per quanto non espressamente disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti,

2. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati e della consegna dei servizi da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di piena conoscenza della normativa vigente in materia.

3. La stazione appaltante provvede a trasmettere all'impresa tutte le deliberazioni, ordinanze, ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Il Responsabile del Settore

Dott. Mario Staffelli